

Riassunto: la **Veglia Pasquale** è il cuore dell'anno liturgico: in essa si celebra la **Resurrezione di Gesù**, evento fondante della fede cristiana. Il Vangelo di Luca racconta come, all'alba del primo giorno della settimana – simbolo di una **nuova creazione e vita nuova** – alcune donne si recano al sepolcro con gli aromi per ungerne il corpo di Gesù.

- L'**ora mattutina**, “al mattino profondo”, suggerisce che per incontrare il Risorto non basta vivere in superficie: serve **scendere nel profondo dello Spirito**, tramite preghiera e introspezione.
- Le donne, fedeli e coraggiose, trovano la **pietra rotolata** e il sepolcro vuoto: la pietra è un simbolo delle barriere interiori che devono essere rimosse per accedere alla vita piena.
- Gli **Angeli (o uomini in vesti sfolgoranti)** chiedono: “Perché cercate tra i morti colui che è vivo?” – un invito a non cercare Gesù in luoghi di morte o in dinamiche vecchie e aride, ma a **cercarlo nella luce, nella vita e nello Spirito**.
- Le donne diventano le **prime testimoni** della Resurrezione, nonostante al tempo non potessero nemmeno testimoniare in pubblico. Questo sottolinea che Dio sceglie strumenti umili e inaspettati per annunciare la sua Parola.
- Gli Apostoli, in particolare Pietro, **faticano a credere**, ma l'annuncio smuove Pietro che corre al sepolcro. Anche se non capisce, **entra in sé stesso**: è l'inizio di una conversione profonda.

La resurrezione di Gesù segna **la fine del mondo vecchio**: “Il mondo di prima è scomparso per sempre” (Ap 21,4). È un invito a vivere **oggi** la Pasqua, come inizio di un **cammino nuovo, rinnovato nello Spirito**, abbandonando le logiche della morte e accogliendo la luce del Risorto.